

LA TUA CITTÀ, VERAMENTE TUA.

affaritaliani.it
Il primo quotidiano digitale, dal 1996

Conte

Fase 3

Mes

Coronavirus

ATTIVA LE NOTIFICHE



FONDATORE E DIRETTORE: ANGELO MARIA PERRINO

Home > Politica > Schiaffo del governo alle Regioni. No alle urne ai primi di settembre

POLITICA

A- A+

Martedì, 9 giugno 2020 - 17:17:00

Schiaffo del governo alle Regioni. No alle urne ai primi di settembre

Lettera dei Governatori al premier Conte, ma la data resta il 20-21 settembre

Di Alberto Maggi



Election day - Regionali, Comunali e referendum costituzionale sul taglio dei parlamentari - domenica 20 e lunedì 21 settembre. Secondo quanto risulta ad Affaritaliani.it, la maggioranza di governo non ha alcuna intenzione di modificare la data scelta da tempo e respinge al mittente sia la richiesta delle Regioni sia quella del Centrodestra, Fratelli d'Italia in testa. I Governatori hanno scritto all'esecutivo affinché si voti la prima domenica di settembre (il 6 e lunedì 7) mentre il partito di Giorgia Meloni chiede che si voti in ottobre ma si è detto disponibile a dialogare sul 27 settembre come punto di compromesso. Ma fonti qualificate del Pd spiegano che

sicuramente (100%) non si andrà oltre il 20-21/9 che al massimo si potrebbe valutare l'anticipo di una settimana (13-14/9) ma che al 99,99% resta confermato che l'election day sarà il 20-21 settembre.

Le Regioni a Conte: voto nella prima domenica settembre - C'è l'intenzione delle Regioni interessate di utilizzare la prima domenica utile del mese di settembre per l'indizione delle elezioni regionali, anche al fine di garantire il regolare avvio dell'anno scolastico e di limitare l'eventuale nuovo rischio



epidemiologico". Con una lettera inviata al Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, e a ministri Francesco Boccia, Luciana Lamorgese e Federico di Incà, il Presidente e il Vicepresidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Stefano Bonaccini (Presidente Emilia-Romagna) e Giovanni Toti (Presidente Liguria) criticano la posizione del Governo e del Parlamento, che "non ha tenuto in alcun conto le indicazioni formulate dalla Conferenza delle Regioni, assunte in piena coerenza con quanto indicato dal Comitato Tecnico Scientifico". Bonaccini e Toti scrivono che questa decisione è maturata "in palese violazione del principio di leale collaborazione tra le istituzioni". Il riferimento è al disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 26 recante "Disposizioni urgenti in materia di consultazioni elettorali per l'anno 2020" in discussione alla Camera e all'emendamento approvato all'articolo 1 del provvedimento, "con il quale viene aperta la finestra elettorale a partire dal 15 settembre 2020". Bonaccini e Toti, confermando la posizione della Conferenza delle Regioni "precedentemente assunta in merito alla finestre elettorali", annunciano "l'intenzione delle Regioni interessate di utilizzare la prima domenica utile del mese di settembre per l'indizione delle elezioni regionali, anche al fine di garantire il regolare avvio dell'anno scolastico e di limitare l'eventuale nuovo rischio epidemiologico".

Commenti: 0

Ordina per

Meno recenti ↕



Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE



Un cuscino non può impedirti di partecipare alla sfida, vero?



Pulisce i vasi sanguigni meglio delle sostanze chimiche!



Anziana 63-enne in 15 minuti ha eliminato tutte le rughe!



Ecco i veri prezzi degli impianti dentali nel 2020



Elezioni, il Pd apre all'intesa con il M5S: "Se idee comuni, sicuramente ..."



Progetta online la tua casa e approfitta dei nostri finanziamenti



Questo metodo rigenera le ginocchia danneggiate in 24 ore



Il governo: Amministrative in autunno. Ma le Regioni insistono: voto a ...

Commenti

[Accedi o crea un profilo per commentare](#)

TAGS:

[elezioni 20-21 settembre](#)
[election day 20-21 settembre](#)
[Articolo successivo >](#)

TI POTREBBE INTERESSARE